



Movimento 5 Stelle Dalmine

Dalmine, 10.08.2015

Al Signor Sindaco Dott.ssa Lorella Alessio

All'Assessore competente

Al Signor Segretario Comunale Dott. Domenico Lopomo

E P.C.: Ai Sigg. Consiglieri del Comune di Dalmine

Oggetto: Mozione per ripresa audio video e diffusione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale sul sito Web del Comune di Dalmine

PREMESSO CHE

Obiettivi primari della Pubblica Amministrazione sono la trasparenza e la partecipazione attiva della cittadinanza al processo amministrativo, del quale sono aspetti fondamentali il diritto d'informazione del cittadino ed il miglioramento del rapporto con le istituzioni.

In materia di *Trasparenza* all'interno del programma elettorale 2014 dell'attuale gruppo di maggioranza era esplicita la volontà di promuovere la diretta streaming delle sedute consiliari.

VERIFICATO CHE

Il regolamento del Consiglio Comunale all'art. 29 determina la pubblicità delle adunanze.

L'art. 1 Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 sancisce i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione Amministrativa.

L'art. 24 lett.(a) D.Lgs. n.196 del 2003, in materia di protezione dei dati personali, stabilisce che il consenso non è richiesto, quando il trattamento dei dati viene effettuato per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o da una normativa comunitaria.

Gli artt. 136 e ss. D.Lgs. n.196 del 2003, indicano che il diritto di cronaca è consentito, senza il consenso degli interessati.

Il Garante per la protezione dei dati personali, con parere del 28 Maggio 2001, ha affermato che: "è possibile documentare via internet lo svolgimento delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, purché i presenti ne siano informati e non vengano diffusi dati sensibili".

Secondo lo stesso Garante, le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e, come tali, non possono proibirsene le riprese invocando il rispetto della legge in materia di trattamento dei dati personali. Fanno eccezione i soli casi in cui oggetto di discussione del Consiglio siano dati sensibili, come peraltro previsto dall'art. 30 punto 5 "Adunanze non pubbliche" del Regolamento del Consiglio Comunale.

Pertanto, le riprese sono sempre permesse salvo l'obbligo, per chi intende effettuarle, di informare prima tutti i partecipanti al Consiglio, anche senza particolari formalità, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del "Codice dell'amministrazione Digitale" D.Lgs. n. 159 del 4 Aprile 2006 che integra il D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005: "lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per

promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi".

CONSIDERATO CHE

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i consiglieri sono pubblicamente eletti e svolgono una funzione pubblica durante il Consiglio Comunale.

La gestione della cosa pubblica deve basarsi sulla trasparenza al fine di consentire ai cittadini di comprendere meglio e direttamente cosa avviene nella Casa Comunale.

La precedente Amministrazione aveva già approvato, nel Luglio 2011, una mozione, presentata dal gruppo "Giovani per Dalmine", relativa alla stesura di un regolamento relativo alla videoregistrazione delle sedute del Consiglio Comunale.

Alcuni comuni limitrofi a Dalmine hanno già da tempo attivato il servizio, testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy già garantita dalle normative vigenti (D.Lgs. n.267/2000).

Il Garante si è già espresso favorevolmente nel 2002 in relazione alla diffusione in streaming dei Consigli Comunali.

VISTO CHE

La videoregistrazione, essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via internet con requisiti qualitativi modesti, può essere effettuata da una postazione fissa, senza la necessità di un operatore specializzato.

Tale politica di diffusione delle informazioni può favorire un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'amministrazione comunale.

L'iniziativa porterebbe a far lievitare il numero di accessi al sito Web istituzionale del Comune, con eventuali probabili benefici anche per le altre sezioni.

Dal punto di vista prettamente economico tale operazione, se realizzata sfruttando tecnologie open source e le attuali infrastrutture del Comune, è pressoché a costo zero (hardware già a disposizione, una semplice webcam ed una connessione ad internet).

SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

A valutare una soluzione ottimale per la registrazione delle sedute consiliari ed a garantire la pubblica diffusione in diretta streaming sul sito web del Comune delle riprese.

Ad avviare tutte le azioni necessarie all'archiviazione delle riprese delle sedute del Consiglio sul sito web del Comune (ad esempio con l'apertura di un account su un servizio di video-sharing che preveda l'utilizzo di un link) offrendo così la possibilità di visionarle in qualsiasi momento tramite un servizio "on demand".

Dalmine 10.08.2015

Firmato

Consigliere Comunale Manuel Steffenoni Grandi

Gruppo Movimento 5 Stelle